

PSR Campania

Servizi di assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del PSR 2007-2013 e di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, della Regione Campania

CAPITOLATO DI APPALTO

Art.1 - Definizione e contenuto del Capitolato

Per ragioni di economia procedimentale, al fine di evitare ritardi nell'esecuzione di procedure nel rispetto dei principi di trasparenza e di efficienza dell'attività amministrativa, ma anche in ragione del carattere strategico delle attività richieste, attraverso il presente appalto, che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di “responsabilità sociale” definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della impresa appaltatrice l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l'Amministrazione per l'intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione, l'Amministrazione intende bandire gara per la scelta dell'aggiudicatario cui affidare *l'assistenza tecnica alle attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio, controllo del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, e quindi essendo temporalmente alla fine dell'attuale periodo di programmazione, di servizi di assistenza tecnica alla chiusura del PSR afferente il periodo di programmazione 2007-2013, nonché di quelli di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania.*

Infatti, secondo la pratica standard in relazione alla regola finanziaria n+2, per l'attuale periodo di programmazione 2007-2013 è concesso, da parte dell'Unione Europea, agli Stati membri la possibilità di spendere le dotazioni finanziarie 2007-2013 fino al termine del 2015 e pertanto, dal momento che il nuovo periodo inizia nel 2014, i due periodi di programmazione inevitabilmente si sovrappongono.

A tal fine l'Amministrazione attraverso il presente capitolato d'appalto, che contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico, la scelta dei requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione commisurati all'importo complessivo posto a base di gara ed individuati nel disciplinare di gara, intende selezionare l'aggiudicatario cui affidare attraverso un unico contratto due linee di attività, una riguardante i servizi di assistenza tecnica per le attività del PSR 2007-2013 e l'altra inerente i servizi di assistenza tecnica afferenti il PSR 2014-2020 e la chiusura del PSR 2007-2013.

Sarà usata la terminologia di seguito indicata:

Stazione Appaltante - Amministrazione: Giunta Regionale della Campania

Aggiudicatario o Azienda-Impresa Aggiudicataria: soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato.

Contratto: contratto di appalto di servizi che all'esito della gara per l'aggiudicazione la Stazione Appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

Parti contraenti: la Regione Campania e il soggetto Aggiudicatario.

Art. 2 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo a base di gara dell'appalto è fissato in euro **11.084.448,00** (undicimilionioctantaquattromilaquattrocentoquarantotto/00) al netto di IVA, per una durata delle attività pari ad 78 mesi da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014/2020 oltre € X.000,00 (XXXXXX/00) al netto di I.V.A. per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera a) del Dlgs 163/06 sarà eventualmente possibile affidare allo stesso soggetto aggiudicatario l'espletamento di servizi complementari che dovessero rendersi necessari all'esecuzione del servizio oggetto di appalto in quanto non separabili, sotto il profilo tecnico o economico senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto sono strettamente necessari al suo perfezionamento.

L'Amministrazione si riserva inoltre, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò costituisca un diritto in capo all'aggiudicatario, di esercitare l'opzione di cui all'art. 3 ricorrendo alla ripetizione del servizio, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii per un importo pari al massimo all'importo di aggiudicazione del presente appalto.

Il prezzo di aggiudicazione uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara suindicato - non essendo ammesse offerte in aumento - resterà fisso ed invariabile per il primo anno del contratto. Sarà possibile l'adeguamento previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, a partire dalla seconda annualità di contratto e sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del d. lgs. n. 163/2006. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'aggiudicatario si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT. Per gli anni successivi al successivi al secondo, sarà preso a riferimento l'anno precedente a quello per il quale si effettua l'adeguamento.

Art. 3 – Durata del contratto

La durata complessiva dell'appalto è di 78 mesi. Ma le linee di intervento che come è stato specificato all'articolo 1 sono due avranno durata differente. Più specificatamente:

- **la linea 1 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata massima dall'avvio del contratto di 18 mesi e coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il 31.12.2015, le attività dovranno comunque terminare entro il 30 novembre 2015, essendo tale linea d'azione posta a carico delle risorse finanziarie del PSR 2007/2013;

- **la linea 2 “Servizi di assistenza tecnica per le attività di programmazione, avvio, coordinamento, attuazione, monitoraggio e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e di chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”** avrà una durata, in coda alla linea 1 di ulteriori 60 mesi; Tale linea d'azione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020.

L'Autorità di gestione potrà individuare il momento del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) fermo restando la durata delle due linee d'azione, anche in funzione dell'atto di ricevibilità del PSR 2014-2020 della Regione Campania da parte dell'UE.

Alla scadenza del contratto, qualora non si sia potuto procedere ad un nuovo affidamento dell'appalto l'aggiudicatario sarà tenuto comunque, con un preavviso di 30 giorni, a continuare il servizio alle stesse condizioni già pattuite per un periodo non superiore a 180 giorni/sei mesi e comunque fino alla conclusione delle procedure di aggiudicazione di un nuovo appalto pubblico (proroga).

Rispetto all'eventuale svolgimento di servizi complementari e/o della ripetizione di servizi analoghi previsti al precedente articolo 2, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettere a) e b) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, saranno stipulati nuovi contratti che disciplineranno fra l'altro la durata dei servizi stessi.

Art. 4 - Servizi e attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto servizi di assistenza tecnica e di supporto all'attuazione del PSR Campania 2007-2013 e quelli inerenti il periodo di programmazione PSR Campania 2014/2020 cofinanziati dal FEASR, consistenti nell'insieme delle attività e delle prestazioni come meglio definite all'art. 5 del presente capitolato "Specifiche tecniche del Servizio", da rendere nei confronti degli Uffici della Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

L'assistenza tecnica e di supporto avrà il principale scopo di integrare e/o rafforzare le competenze esistenti attraverso la messa a disposizione di competenze coerenti con le esigenze funzionali attuali e con quelle che dovessero manifestarsi nel corso dell'intero periodo di vigenza del contratto.

Tali attività e prestazioni dovranno produrre il risultato, obiettivamente valutabile, di sostenere e supportare l'efficace, efficiente ed economica attuazione dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale da parte della Amministrazione Regionale (2007-2013 e 2014-2020) dotando quest'ultima di strumenti operativi, metodiche, competenze e supporti idonei allo scopo.

L'appalto ha per oggetto servizi riconducibili alla categoria "11" denominata "SERVIZI DI CONSULENZA GESTIONALE E AFFINI" di cui all'allegato "II A" del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art.5 - Specifiche tecniche del servizio

I servizi oggetto di appalto consistono in particolare nelle seguenti linee di attività:

A. Attività di Assistenza Tecnica e di supporto al PSR Campania 2007-2013 e 2014/2020.

A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.

1. Supporto all'Autorità di Gestione nel coordinamento generale delle attività di programmazione strategica, di indirizzo operativo ai soggetti attuatori, di sorveglianza, di revisione e di riprogrammazione.
2. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per lo sviluppo dei Programmi, mediante l'analisi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sviluppo rurale.
3. Supporto alle attività finalizzate ad integrare le azioni dei Programmi con quelle degli altri fondi strutturali, nazionali e regionali ed in generale con le politiche regionali.
4. Affiancamento all'Autorità di Gestione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA, MiPAAF, MEF, ecc.).
5. Supporto al coordinamento delle attività di concertazione e gestione dei rapporti con il partenariato istituzionale e socioeconomico e della valutazione indipendente (Autorità Ambientale, Rappresentanze datoriali e sindacali, Valutatore indipendente, ecc.).
6. Supporto alla gestione del Comitato di sorveglianza ed alla predisposizione dei materiali da presentare nell'ambito del Comitato stesso.
7. Supporto al coordinamento delle attività e alla predisposizione dei documenti di chiusura del Programmi.
8. Supporto alle attività di comunicazione del/dei Programma/i finalizzate sia alla

divulgazione delle opportunità offerte dallo stesso ai potenziali destinatari, degli obblighi da rispettare ai destinatari dei finanziamenti, che alla comunicazione al grande pubblico (cittadini e altri target di riferimento previsti dal/i PdC del/i PSR) dei risultati e dei valori del/i Programma/i per consentire all'opinione pubblica di comprendere appieno le motivazioni per le quali attraverso il cofinanziamento le Istituzioni UE, Stato, Regione investono per lo sviluppo rurale.

A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania.

1. Supporto nella progettazione ed elaborazione dei dispositivi di attuazione.
2. Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del/dei Programma/i, dell'implementazione di aggiornamenti procedurali del sistema di monitoraggio e controllo.
3. Predisposizione della documentazione a supporto dei rapporti annuali di esecuzione, dei documenti di monitoraggio ed in generale della documentazione prescritta dai Regolamenti.
4. Supporto alla verifica e all'adeguamento delle procedure ed al miglioramento dei processi attuativi in termini di efficacia, efficienza e tempestività con riguardo alla gestione dei flussi finanziari, all'analisi dei dati ai fini delle previsioni di spesa e proiezioni delle stesse, anche per l'applicazione della regola del disimpegno automatico.
5. Supporto all'attuazione della gestione partecipata (Cluster di Misure, progetti coordinati, ivi compresa la cooperazione) e dei Progetti Collettivi previsti dal Programma/i (es: PIF e PIRAP).

A.3 Affiancamento operativo alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.

1. Supporto tecnico, giuridico ed amministrativo per l'avanzamento del programma/i, mediante l'analisi dei bandi e delle possibili implicazioni nella/e fase/i attuativa/e.
2. Supporto operativo per la programmazione ed il controllo dei tempi e dei parametri di performance gestionale.
3. Supporto per la circolazione delle informazioni ai soggetti attuatori attraverso l'implementazione di un flusso di "comunicazione interna" (supporto alla gestione dei quesiti, dei reclami, alla diffusione delle circolari attuative anche attraverso la predisposizione di una specifica newsletter).
4. Supporto finalizzato al rafforzamento dell'azione di monitoraggio e controllo.
5. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi di attuazione di progetti collettivi (PIF e PIRAP) e di integrazione dei fondi.
6. Supporto all'implementazione e alla gestione dei progetti ICT nell'ambito della Banda Larga.
7. Supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici.

A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.

1. Supporto alle attività finalizzate all'efficace utilizzo del Fondo di Garanzia operante a livello nazionale e gestito dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo (ISMEA) e delle formule di pagamento dell'abbuono degli interessi su mutui di medio e lungo termine contratti dai beneficiari e degli eventuali altri strumenti finanziari.

2. Assistenza specialistica giuridico - amministrativa e legale per l'interpretazione e l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di controlli, trattazione dei ricorsi, ammissibilità della spesa in materia di sviluppo rurale e di fondi strutturali e sulla legittimità dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione nell'ambito della gestione dei Programmi.
3. Analisi e verifica della compatibilità degli aiuti di Stato in agricoltura con la normativa comunitaria.

B. Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.

1. Consulenza di direzione relativa al Change Management ed al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione
2. Reingegnerizzazione dei processi gestionali
3. Progettazione ed implementazione dei nuovi processi
4. Manutenzione ed implementazione del software gestionale in funzione dei nuovi processi da attuare e delle reingegnerizzazione dei processi.

Art. 6 – Composizione del Gruppo di Lavoro e condizioni minime di svolgimento del servizio.

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere le caratteristiche di seguito indicate, distinte per macrofunzione:

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Giornate/uomo per anno per ciascuna tipologia di esperto
A.1 Assistenza strategica alla programmazione ed ai processi di governance per i programmi PSR Campania.	1 Coordinatore dell'Assistenza tecnica, con esperienza di almeno 15 anni	220
	1 Esperto in partenariato istituzionale e di eventi di rappresentanza con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di valutazione con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto in attività di Assistenza tecnica per la programmazione, l'attuazione e la gestione di programmi comunitari, con esperienza di almeno 10 anni maturati in materia di programmi cofinanziati dal FEOPA – FEASR	220
	1 Esperto di comunicazione pubblica con esperienza di almeno 5 anni	55
A.2 Assistenza all'attuazione dei programmi PSR Campania	1 Esperto Fondi Comunitari, con esperienza specifica in procedure e dispositivi attuativi per la gestione di Programmi cofinanziati dall'UE con esperienza di almeno 10 anni	220

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Giornate/uomo per anno per ciascuna tipologia di esperto
	1 Esperto Fondi Comunitari, con esperienza specifica in procedure e dispositivi attuativi per la gestione di Programmi cofinanziati dall'UE con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Monitoraggio con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Pianificazione e controllo con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto di Programmazione negoziata e strategie di sviluppo locale con esperienza di almeno 10 anni	55
A.3 Affiancamento operativo, attività formative e informative alle strutture territoriali per i programmi PSR Campania.	1 Esperto Contabilità pubblica, fiscale e del lavoro con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato in ambito giuridico e amministrativo in materia di controlli e di gestione di ricorsi legali e amministrativi, con esperienza di almeno 10 anni nell'ambito di iniziative finanziate con risorse comunitarie	220
	5 Esperti junior con esperienza triennale nell'ambito di progetti e/o programmi comunitari ed in possesso di buona conoscenza informatica con esperienza di almeno 3 anni	1.100
A.4 Supporto specialistico per i programmi PSR Campania.	1 Esperto di Ingegneria finanziaria con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto Avvocato di normativa comunitaria, nazionale e regionale con esperienza di almeno 5 anni	220
	1 Esperto Aiuti di stato in agricoltura con esperienza di almeno 10 anni	55
	2 Esperti Ingegneri, in progettazione di opere civili per il supporto all'attuazione di strumenti e dispositivi previsti nell'ambito di Misure specialistiche rivolte agli Enti pubblici, con esperienza di almeno 10 anni	440

Macrofunzione	Tipologia di risorse	Giornate/uomo per anno per ciascuna tipologia di esperto
B Assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale per i programmi PSR Campania.	1 Esperto in materia Change Management e Project Mangement con esperienza specifica di almeno 10 anni	110
	1 Esperto in materia di reingegnerizzazione con esperienza di almeno 10 anni	220
	1 Esperto di progettazione di sistemi gestionali complessi con esperienza di almeno 10 anni	55
	1 Analista programmatore esperto di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 10 anni	220
	2 Programmatori esperti di realizzazione di applicativi complessi con esperienza di almeno 5 anni	440

Le attività saranno espletate prevalentemente presso gli uffici della Regione Campania direttamente o indirettamente coinvolti nell'attuazione del servizio e delle strutture territoriali. Dovrà essere assicurata, con mezzi e spese a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste.

Il gruppo di lavoro da individuare nell'offerta tecnica - immutabile nella tipologia delle risorse per l'intero periodo contrattuale, se non per espressa richiesta della SA - non potrà essere modificato nei soggetti componenti, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata con richiesta scritta a firma del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria del servizio, senza il preventivo consenso della Amministrazione rispetto alla/alle sostituzione/i proposta/e. Un'apposita commissione designata dall'AdG valuterà per l'eventuale prosieguo delle attività il nuovo gruppo di lavoro sulla base degli stessi parametri utilizzati per la valutazione eseguita in sede di gara, e ne approverà l'eventuale nuova composizione.

Il Coordinatore del gruppo dovrà fornire unitamente al piano trimestrale delle attività di cui all'art. 8 del presente capitolato l'elenco dei componenti del Gruppo stesso che saranno accreditati per accedere agli Uffici della Amministrazione regionale per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio.

Art. 7 - Norme regolatrici.

Il rapporto contrattuale d'appalto di servizi è regolato dalle disposizioni del presente capitolato, dalle clausole del contratto di appalto, dalla normativa vigente in materia, dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed in particolare dalle norme di cui al D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii ed al D.P.R. 207/2010, della L.R. n. 3/2007, oltre che dalle disposizioni di cui al protocollo di legalità sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, al contenuto del quale, per quanto in fatto od in diritto non riportato nel presente capitolato, si fa espresso rinvio per relationem, e che, comunque, costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Art. 8 – Vincoli per l'aggiudicatario

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'aggiudicatario dovrà costantemente

raccordarsi con l'Autorità di Gestione e con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi garantendo, tra l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

- obbligo di garantire la continuità operativa del servizio;
- obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- obbligo a non prestare consulenza per alcuna attività di progettazione di interventi finanziabili sui Programmi cofinanziati dal FEASR per i periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020 del PSR Campania;
- obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore per l'attività di assistenza tecnica e di supporto che rappresenti l'interlocutore primario dell'Autorità di Gestione;
- obbligo di definire e comunicare all'Autorità di Gestione un calendario dei lavori, redatto su base trimestrale, in cui vengano specificate le risorse da attivare e nel quale vengano indicate le risorse umane qualitative e quantitative di cui si assicura la presenza prestabilita;
- obbligo di fornire servizi di assistenza tecnica e di supporto anche nella forma di: azioni di accompagnamento, assistenza specialistica, confronto su temi di approfondimento teorico con il personale della Regione Campania impegnato nell'attuazione dei Programmi; incontri, partecipazione a gruppi di lavoro, riunioni; predisposizione - nei termini e secondo le modalità concordate con l'Autorità di Gestione in dipendenza dalle scadenze previste dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie - della documentazione ritenuta di volta in volta funzionale alla realizzazione efficace delle singole attività/operazioni (ad es. rapporti scritti sullo stato di attuazione dei Programmi, relazioni, memorie, schemi di atti, documenti tecnici e divulgativi);
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
- obbligo di riservatezza: l'aggiudicatario si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; l'aggiudicatario sarà ritenuto solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione. Tutti i documenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per i relativi periodi di programmazione 2007/2013 e 2014/2020;
- rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari: l'aggiudicatario si obbliga al rispetto delle norme previste dalla L. 136/2010 e s.m.i;
- obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti della quota imponibile attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;
- obbligo durante l'espletamento del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione

intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;

- obbligo di adesione e di rispetto del protocollo di legalità: la S.A., nell'espletamento della presente fornitura di servizi, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, le ditte concorrenti alla gara hanno l'obbligo di adesione al citato Protocollo, che costituisce condizione di partecipazione alla procedura di selezione a pena di esclusione. Qualora nei confronti della impresa aggiudicataria-appaltatrice siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, oltre alla risoluzione del vincolo contrattuale, a carico dell'impresa stessa sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo, comunque, il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto, ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

L'attività di assistenza tecnica e di supporto di cui al presente capitolato si concluderà allo scadere del 78° mese a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'attività sarà espletata prevalentemente sull'intero territorio della Regione Campania; se necessario la S.A potrà richiedere la partecipazione a riunioni o attività anche in altri luoghi del territorio nazionale o internazionale (es. Bruxelles) in tal caso saranno riconosciuti all'aggiudicatario per il proprio personale designato a partecipare alle attività fuori regione, a titolo di rimborso spese i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio. L'aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessarie a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere chiamato dagli Uffici richiedenti a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e/o il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

Il servizio dovrà essere svolto, in prevalenza, presso gli uffici dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, in locali all'uopo predisposti dalla S.A., e presso le strutture periferiche coinvolte nell'attuazione dei Programmi.

L'intervento richiesto dovrà esplicitarsi, in base alle esigenze specifiche manifestate dall'Autorità di Gestione, attraverso l'assistenza e il supporto alle risorse umane già investite della funzione oppure attraverso un'attività di coaching.

Le tempistiche secondo le quali verranno esplicitate le attività di assistenza e di supporto saranno esplicitate nell'offerta dalle società concorrenti e dovranno essere distintamente specificate per i servizi afferenti le due linee di attività e quindi con riferimento ai PSR 2007/2013 e 2014/2020.

L'assistenza ed il supporto dovranno essere erogate con modalità omogenee. L'Amministrazione si riserva di concordare con l'aggiudicatario le modifiche delle modalità di esecuzione del servizio che si rendessero necessarie o opportune nello svolgimento dello stesso e nell'eventualità si rendesse necessario potrà attivare la procedura per l'erogazione di servizi complementari e/o di ripetizione dei servizi analoghi da parte del aggiudicatario ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettere a) e b) del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii previsti all'articolo 2 del presente capitolato d'appalto.

Art. 10- Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente

capitolato e dal contratto di appalto, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, viene compilato apposito verbale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità di cui agli artt. 158 e ss. del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

Nei casi di sospensione dovute a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiunga i sei mesi complessivi, l'aggiudicatario potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità.

La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

In caso di sciopero del proprio personale l'appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante. L'aggiudicatario è tenuto, comunque, su richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi all'Amministrazione.

Art. 11 - Modalità di pagamento.

All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse della Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007/2013 per la linea d'azione 1 mentre per la linea d'azione 2 con le risorse della corrispondente Misura di "Assistenza tecnica" del PSR 2014/2020. Fermo restando quanto specificato all'articolo 2 del presente capitolato sulla possibilità da parte dell'Autorità di Gestione di effettuare valutazioni di opportunità, indipendentemente dalla durata delle due linee d'azione, sulla scelta del cambio della fonte finanziaria (PSR 2007/2013 o PSR 2014/2020) anche in funzione della ricevibilità del PSR Campania 2014-2020.

L'aggiudicatario dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate e per le quali è in possesso di tutta la documentazione tecnico-contabile da sottoporre a collaudo.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 7/02, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, ai sensi dell'art. 58 della LR n 3/2007, che sarà rilasciato da apposita Commissione, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge;

Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 7/2002 sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui l'aggiudicatario sia eventualmente incorso.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) che attesti la regolarità contributiva. Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva, dal pagamento di quanto dovuto l'Amministrazione detrairà l'importo corrispondente all'inadempienza. In ogni caso sull'importo netto progressivo collaudato delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previa

acquisizione del DURC.

I pagamenti, per la quota imponibile saranno effettuati attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale; l'AGEA pagherà solo l'imponibile fatturato, mentre la Regione provvederà alla liquidazione e pagamento dell'IVA, per la quale sarà/anno effettuato/i uno/degli specifico/i impegno/i di spesa.

Le domande di pagamento, saranno inoltrate all'AGEA, e sono istruite per stadi di avanzamento, corrispondenti al valore della fattura e/o delle fatture emesse. Al fine di garantire l'avanzamento finanziario delle spesa afferente al FEASR al max ogni 5 mesi l'aggiudicatario comunque dovrà provvedere, a fronte dei servizi prestati alla formulazione della richiesta di liquidazione rispetto alle attività svolte emettendo fattura/e e consegnando tutta la documentazione di rito atta a consentire all'Amministrazione l'esecuzione del collaudo e quindi della liquidazione.

Il pagamento dell'imponibile, per quanto sopra specificato, è effettuato entro 60 giorni dalla formulazione della domanda di pagamento all' Organismo Pagatore.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi dall'art. 1284 del codice civile.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui l'Aggiudicatario è incorso.

L'importo degli oneri di sicurezza è pari a euro X.000,00 + IVA per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del/dei contratto/i. Con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 9 del presente capitolato d'appalto in merito al rimborso delle spese inerenti i costi sostenuti per il viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione a riunioni al di fuori del territorio nazionale, richiesta formalmente dalla SA.

L'ammontare del corrispettivo erogabile all'aggiudicatario sarà pari al massimo all'ammontare dei servizi effettivamente erogati a seguito dell'esecuzione del contratto computati in base ai prezzi offerti; il prezzo contrattuale uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara indicato all'articolo 2 del presente capitolato – potrà essere adeguato secondo le modalità previste nello stesso articolo 2. La richiesta motivata di revisione del prezzo da parte dell'appaltatore deve essere accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione che si richiede. La revisione del prezzo, in ogni caso, non può riguardare la parte dei servizi resi nei periodi anteriori alla seconda annualità di contratto ed alla data della richiesta motivata.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto. Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. – nel prosieguo denominata CONSIP – per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nel contratto stesso e la Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto a norma dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso. La Regione Campania si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Amministrazione. Il recesso

nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità l'altra parte contraente potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione Campania, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite.

Art. 12 Stipula del contratto

La stipulazione del contratto è disciplinata dall'art. 49 della L.R. n. 3/2007. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà con comunicazione scritta l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara. Ove l'aggiudicatario non ottempererà a quanto richiesto, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabiliti, senza giustificato e grave motivo, l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione e incamerare la cauzione provvisoria, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara. La SA si riserva in ogni caso la facoltà di procedere all'eventuale stipula di ulteriori contratti per la ripetizione di servizi analoghi e/o per servizi complementari secondo quanto previsto all'articolo 2 del presente capitolato, senza che questo determini obbligo da parte dell'Amministrazione né alcun diritto da parte dell'aggiudicatario del servizio, firmatario del contratto, o degli altri partecipanti alla gara.

Art. 13 Cauzione provvisoria e Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. n. 163/2006, cui si fa rinvio, l'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Per la stipula del contratto ed a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, l'esecutore del contratto dovrà costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, cui espressamente si rinvia, garanzia fideiussoria da sottoscrivere prima della stipula del contratto.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.Lgs 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria, con l'indicazione di tutte le imprese componenti il raggruppamento.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione Campania, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione

medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Art. 14 - Modalità di svolgimento dell'appalto

Ad esclusione delle tipologie di risorse per le quali è previsto una presenza full-time, (220 giornate), l'appalto procederà a prestazioni di giornate/consulente su specifica richiesta dei Settori/unità operative dirigenziali dell'Area/direzione generale che utilizzeranno apposito modulo d'ordine predisposto dall'Amministrazione. Il modulo sottoscritto dal Responsabile identificato dall'Amministrazione e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, per accettazione, indicherà: linea d'azione, attività prevista, tipologia dei consulenti, cognome e nome dei consulenti, numero delle giornate richieste e luogo di svolgimento della prestazione. Il Responsabile dell'Unità presso la quale si è svolta la prestazione, compilerà e sottoscriverà il modulo di "avvenuta prestazione". Nell'offerta il concorrente dovrà specificare per tali tipologie di risorse il tempo minimo necessario all'attivazione della prestazione.

Art. 15 – Inadempimenti e penali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal fornitore.

Qualora l'aggiudicatario non esegua esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta potrà essere costituito in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti. Allorquando il fornitore non abbia ottemperato ad una qualunque delle previsioni del contratto o alle prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, gli orari ed i tempi da osservare per le attività oggetto di contratto, l'Amministrazione ha facoltà di applicare - salve le ipotesi di risoluzione del contratto e la penalità prevista all'art. 8 del presente capitolato per le inadempienze delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità - una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni episodio.

Le penalità sono notificate all'aggiudicatario con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla pertinente cauzione.

Qualora l'aggiudicatario intenda richiedere l'annullamento di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla Regione Campania ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'annullamento.

Le istanze di annullamento di penalità munite delle controdeduzioni dell'aggiudicatario possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del provvedimento di liquidazione con applicazione di penali. Le determinazioni dell'Amministrazione in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di abbandono dell'annullamento restano insindacabili nel limite delle loro natura di atti gestionali.

Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

E' fatta salva la facoltà della Amministrazione di domandare il risarcimento per eventuali,

ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore contrattuale.

Art. 15 - Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa – clausola di manleva

L'aggiudicatario, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso fornitore.

L'aggiudicatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora l'Amministrazione appaltante - Regione Campania da ogni responsabilità.

Art. 16 - Tempi di esecuzione delle prestazioni

Per lo svolgimento delle varie azioni connesse al raggiungimento del risultato contrattuale, l'aggiudicatario deve rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica (per ogni linea d'azione) nonché l'eventuale ulteriore tempistica concordata dall'aggiudicatario in contraddittorio con l'Amministrazione. L'eventuale mancato rispetto dei tempi daranno luogo alle penali previste all'articolo 14 del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva quindi la facoltà di richiedere di riconcordare, nel corso dello svolgimento del servizio, modifiche al piano delle attività e al cronoprogramma che dovessero rendersi necessarie per un efficace svolgimento del servizio stesso.

Art. 17 Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo

Al fine di garantire il perseguimento e la realizzazione dell'interesse pubblico alla regolare esecuzione del servizio la Regione Campania costituirà ai sensi degli artt. 55, comma 6 e 59, comma 7, della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 e ss.mm.ii., un organismo di monitoraggio, controllo e collaudo, responsabile della vigilanza e del controllo della corretta e conforme esecuzione del contratto, anche nel corso dello svolgimento dello stesso, e incaricato della verifica della regolarità e della qualità del servizio.

La Commissione, costituita secondo le disposizioni e con le modalità di cui all'art. 120 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e il collaudo anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese da parte dell'aggiudicatario rispetto a quelle dedotte in contratto verificando la regolarità del servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'aggiudicatario a termini di capitolato e del contratto.

Art. 18 – Divieto di subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle

esigenze connesse al principio di “responsabilità sociale” definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della impresa appaltatrice l’instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con l’Amministrazione per l’intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione.

Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la Stazione Appaltante di mantenere pieni e incisivi poteri di vigilanza in ordine all’adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell’aggiudicatario, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la P.A.

Art. 19 Vincolatività dell’offerta

L’aggiudicatario è vincolato dal momento della notifica del decreto di aggiudicazione definitiva della gara. Eseguita l’aggiudicazione definitiva legittima, trascorsi 35 giorni dalle comunicazioni ai partecipanti alla gara degli esiti della stessa, l’Amministrazione, per ragioni d’urgenza, potrà disporre l’inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto. L’Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.